

Saronno. Prov. d' Milano
17. IX. 81.

Carissimo Amico

M. D. Penzì vi avrà messo a parte
d'una mia istigativa che intenderei sollevare
nella riunione imminente della nostra Com-
missione a Roma per la cattedra di Pisa
ve la ripeto, invocando il vostro ajuto, o quan-
to meno una franca negazione, onde al caso
io mi sappia regolare.

Intenderei dunque proporre alla Commissione
perche, invocando l'articolo 69, o quan-
to meno intervenendo un omaggio ai meriti
del nostro Collega Tayerini, facesse presente
al Ministro che egli ~~ne~~ sarebbe certamente
il più degno candidato qualora avesse con-
corso

Vedo che questa faccenda dell'articolo ha
trovato degli oppositori; ma forse adottando
una formula d'omaggio potrebbe esser accolta.
Si dirà che è un procedimento insolito.
Ma che? non trovate che tutto questo
nuovo metodo d'invocare la Commissione
per giudicare e riferire sui concorrenti ad
una cattedra di 1^a classe sia del tutto arbitra-
rio ed anormale?

Io farò tutt' gli sforzi possibili per essere
a Roma giovedì mattina alle 6.30. Ma
non so se riuscirò; in quel caso che non arri-
vi, vi giungerei alle 12.45. Ora mi
occorrerebbe almeno un ora per recarmi
all'albergo e mettermi in assetto d'compa-
rire alla riunione. Per cui propongo

a Voi, e Vi prego di profittarne la riunione
alle 2 pon. di giovedì stes. Ho già
scritto nello stes. senso agli altri colleghi.

Hamani ho potuto vedere Cepati, e
parlargli. Dite a Denzigi che l'ho trovato
ben disposto a favorirlo. Sicché, contando
sopra di Voi, saremo tre per lui. Già
vi sperare. Ma avvertitelo che non
cont vittoria finché non sia nel pieno.

Io allagherò all'albergo della Minerva,
insieme ad Orboni.

State sano ed a rivederci

Vostro Affuo Amico

G. Gilez,